

Relazione di Missione

Anno 2023



La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs. da parte di Società di Revisione iscritta nell'apposito Albo.

Informazioni generali sull'Ente

CODICI – Centro per i diritti del cittadino è un'associazione di consumatori ed utenti impegnata ad affermare, promuovere e tutelare i diritti dei cittadini, con particolare riferimento alle persone più indifese ed emarginate.

Nata come CO.DI.CI. nel 1987, l'associazione si afferma nel 1993 come Coordinamento di associazioni per la tutela dei diritti del cittadino.

Nel 1998 scioglie la sua struttura confederativa, trasformandosi in CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino.

Questo è l'assetto con cui tutt'oggi continua ad operare in tutto il territorio nazionale, in forma di Associazione non-profit.

Il Centro per i Diritti del Cittadino è una formazione sociale indipendente a base democratica, senza scopo di lucro, il cui scopo sociale esclusivo è quello di intraprendere ogni attività culturale, sociale, politica, formativa, giuridica e giudiziaria tesa alla promozione, alla attuazione e alla tutela degli interessi e dei diritti del cittadino consumatore e utente, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizioni di debolezza o svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, convinzioni politiche o religiose, e in special modo contro la disparità e ogni tipo di violenza o persecuzione nei confronti delle donne, dei minori, degli ammalati, dei disabili, degli stranieri.

Adotta la strategia dei diritti per affermare la centralità della persona, dei quali pone come obiettivo la loro concreta attuazione ed in modo particolare si occupa di ogni violazione dei diritti della persona che determina situazioni di sofferenza. La sua azione è rivolta prevalentemente a favore dei soggetti più fragili, senza distinzione di età, sesso, razza, religione, idee, in un cammino di riscatto e di dignità sociale.

L'attività di comunicazione e di informazione rivolta ai soci ed ai consumatori viene svolta dall'Associazione CODICI attraverso l'invio settimanale di una Newsletter, che racchiude i fatti più rilevanti della settimana. Notizie ed approfondimenti sono contenuti anche nella rivista CODICI Informa, periodico mensile in versione cartacea e digitale, quest'ultima disponibile sul sito www.codici.org. Riconosciuta presso il Ministero dell'Interno, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è membro, tra gli altri, del CNCU (Consiglio



Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti a livello nazionale) e del **BEUC** (Bureau Européen des Unions de Consommateurs, organismo impegnato a difendere gli interessi dei consumatori europei presso l'UE)

L'attività di CODICI si concretizza attraverso le sue delegazioni sul territorio, i suoi sportelli e l'impegno dei volontari e delle volontarie che ogni giorno portano avanti un'attività di controllo e tutela dei diritti del cittadino consumatore e utente. Con le sue sedi territoriali, l'Associazione si caratterizza per un contatto diretto con i cittadini. Un rapporto teso a cogliere le reali necessità degli utenti per offrire le migliori soluzioni, concrete ed efficaci.



Via Giuseppe Belluzzo, 1 - 00149 Roma - tel. 06.55301808 - fax. 06.55307081

C.F. 96237770589

segreteria_nazionale@codici.org - www.codici.org

Missione perseguita

Il CODICI Nazionale tutela tutti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie, intervenendo nei giudizi civili, penali, amministrativi, tributari, innanzi a tutte le giurisdizioni anche superiori, nonché i giudici speciali, ovvero presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo, a tutela della CEDU e presso le giurisdizioni di tutti i paesi Extraeuropei.

Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto

Punto w: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco

Attività Istituzionali svolte nel 2023

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

Principali progetti realizzati nel 2023 in Italia:

Attività Istituzionali svolte nel 2023

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

Principali progetti realizzati nel 2023:

EMPOWERGY

Il progetto Empowergy - realizzato con i fondi ricevuti nell'ambito della sovvenzione dello European Union's Consumer Programme (2020-2025) - nasce con l'obiettivo di incentivare e semplificare la procedura di segnalazione e di scrittura dei reclami indirizzati ai fornitori di energia da parte dei consumatori, e di migliorare la gestione di tali procedure da parte di CIE, permettendo di ottimizzare i tempi procedurali (ricezione della segnalazione, analisi, scrittura e verifiche, invio del reclamo al fornitore o presa di contatto con il consumatore per fornire informazioni utili). Per farlo, abbiamo realizzato il Sistema Informativo Integrato (SII) di CIE, in italiano e in inglese, che a livello operativo ci permette di migliorare l'efficacia, in termini di tempo e risorse, dei nostri interventi (reclami), ed ottenere più facilmente dati utili per azioni collettive, nazionali ed europee. A livello informativo, il SII ci consente di raggiungere più consumatori e disseminare agevolmente informazioni per accrescere la loro conoscenza e migliorare, di conseguenza, i loro consumi, l'efficienza energetica e ridurre gli sprechi.

IO SONO ORIGINALE

Un'iniziativa della Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per interagire con i consumatori giovani, adulti e senior nella corretta informazione sui rischi legati alla contraffazione, sull'utilizzo degli strumenti di tutela della Proprietà Intellettuale e sulla diffusione della cultura della legalità contro il mercato del falso. Nell'ambito delle attività progettuali, promosse e realizzate grazie alla collaborazione delle Associazioni Consumatori del CNCU, si è inteso dare particolare attenzione ai giovani studenti attraverso un'attività formativa specifica dedicata ai docenti e a tutti quei corpi sociali intermedi capaci di stimolare un dialogo costruttivo ed educativo con i giovani per sensibilizzarli rispetto al tema della contraffazione. Obiettivo prioritario del progetto "IO SONO ORIGINALE" è promuovere nel contesto scolastico, familiare ed aggregativo dei giovani una coscienza del valore del prodotto originale e dell'importanza della sua difesa attraverso strumenti di tutela quali brevetti, disegni e marchi, e migliorare la percezione sociale sul tema della proprietà industriale e del contrasto al fenomeno della contraffazione. La piattaforma formativa prevede un percorso specifico di apprendimento, strutturato secondo le più moderne tecniche, con fasi di ricognizione analitica e momenti di apprendimento immersivo e di socializzazione dei risultati. Attraverso la piattaforma, la DG Lotta alla Contraffazione–Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, unitamente alle associazioni consumatori, intende promuovere un'efficace azione educativa di contrasto alla contraffazione ed all'illegalità, lavorando attivamente ed in sinergia con il corpo docente sulla crescita culturale dei "giovani consumatori consapevoli".

ENERGIA: DIRITTI A VIVA VOCE

"Energia: diritti a Viva Voce" è un progetto che ha l'obiettivo di rendere i consumatori più informati e

Via Giuseppe Belluzzo, 1 - 00149 Roma - tel. 06.55301808 - fax. 06.55307081

C.F. 96237770589

segreteria_nazionale@codici.org - www.codici.org



più consapevoli in materia di energia e gas. Sono 17 le Associazioni dei consumatori che hanno promosso il progetto “Energia: diritti a Viva Voce”, finanziato dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico su disposizione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas: ADOC, Adiconsum, Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Udicon e Unione Nazionale Consumatori. Sono 30 gli sportelli operativi che offrono informazioni ed assistenza attivati su tutto il territorio nazionale. Gli operatori degli sportelli, oltre a fornire risposte e soluzioni ai clienti finali dei servizi elettrico, gas e del servizio idrico integrato, sono in grado di:

- orientare i consumatori tra le diverse offerte commerciali;
- favorire la comprensione della struttura tariffaria e gli importi fatturati;
- supportare il cliente nell’intraprendere le iniziative più efficaci per la risoluzione di problemi insorti con il fornitore del servizio;
- informare i cittadini consumatori su come controllare i propri consumi quotidiani e
- promuovere un consumo consapevole.

Attività Strumentali svolte nel 2023

Per l’anno 2023 l’Associazione Codici non ha svolto attività strumentali.

Informazioni sugli associati

I soci fondatori dell’Associazione CODIC sono: Ivano Giacomelli, Paolo Cozzi Lepri, Caterina Antonia Di Viggiano.

Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2023

Nulla di rilevante

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017.

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017, Codici Nazionale non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

La redazione del presente bilancio d'esercizio è stata effettuata coerentemente con le finalità e postulati del bilancio d'esercizio di cui all'OIC 11 e con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. Nello specifico, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività; è stato applicato il principio della prudenza sulla base del quale stati considerati, ai fini

del bilancio, solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

L'Associazione ha redatto il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto nell'esercizio precedente.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

Non si rilevano Immobilizzazioni Immateriali nel bilancio di Codici Nazionale Ets.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi

successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Arredi	10	10%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%

Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale ha lo scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri sostenuti nell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio, tipici delle attività commerciali. I contributi raccolti sono vincolati allo svolgimento esclusivo delle attività istituzionali prefissate e di tutte le altre attività accessorie strettamente collegate alle prime. L'impegno costante dell'associazione è quello di monitorare e tentare di migliorare i livelli di efficienza/efficacia profusi nel perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

Il riassunto schematico del rendiconto gestionale è il seguente:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	EURO 529.649
Tot. proventi e ricavi	EURO 529.649
Costi e oneri da attività di interesse generale	EURO 550.014
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	EURO 463
Costi e oneri di supporto generale	EURO 624
Tot. Costi e oneri	EURO 551.101
Disavanzo d'esercizio Ante Imposte	EURO -21.452
Imposte	EURO 4.863
Disavanzo d'esercizio netto	EURO -26.315

I ricavi e i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Gli oneri relativi ad attività istituzionali risultano così composti:

- Oneri per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 3.795

- Oneri per servizi euro 353.161;
- Oneri per godimento beni di terzi euro 2.800;
- Oneri per personale euro 165.752;
- Ammortamenti euro 380;
- Oneri diversi di gestione euro 24.125

Con riferimento agli oneri diversi di gestione, si segnala che questi si compongono in larga parte di spese giudiziali, quali ad esempio contributi unificati, tasse, bolli, rimborsi spese per volontari e sopravvenienze passive.

Dipendenti e volontari.

Al 31 dicembre 2023 CODICI NAZIONALE ha cinque dipendenti e risultano iscritti nel registro volontari n. 14 volontari.

Organo Esecutivo e di controllo.

Non sono previsti compensi spettanti all'organo esecutivo per attività gestoria mentre il compenso per il revisore unico è di € 1.900 oltre oneri.

Operazioni con parti correlate.

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Stato patrimoniale

I dati di sintesi dello stato patrimoniale sono i seguenti:

TOTALE ATTIVITÀ	EURO	439.796
TOTALE PASSIVITÀ	EURO	337.934
PATRIMONIO NETTO	EURO	101.862

A) Quote Associative o Apporti Ancora Dovuti.

Non ne risultano.

B) Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni nette al 31/12/2023 (costo storico meno ammortamento) sono pari a euro 909,00.

Macchine Ufficio:	€ 1.299,00
F.do Ammortamento	€ 389,70

Beni materiali < 516,46	€ 119,99
F.do Ammortamento	€ 119,99

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

B.I) Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali risultano interamente ammortizzate con valore di bilancio finale pari a euro 0,00.

B.II) Immobilizzazioni materiali.

Si rilevano immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti per euro 909,00.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie.

Non ne risultano.

C) Attivo circolante.

C.II) Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si rappresenta, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata superiore a cinque anni:

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso enti pubblici	75.845	11.979	87.824	87.824	0	0
Verso altri enti del Terzo Settore	74.000	0	74.000	74.000	0	0
Verso enti della stessa rete ass.	121.019	35.199	156.218	156.218		
Tributari	595	-5950	0	0	0	0
5 X 1000	5.051	-735	4.317	4.317		
Verso altri		4.800	4.800	4.800	0	0
Totale	276.600	50.648	327.158	327.158	0	0

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non ne risultano.

C.IV) Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 si compongono di una disponibilità di contanti pari a euro 3.383 e di depositi bancari e postali pari a euro 60.025.

D) Ratei E Risconti Attivi.

Ratei Attivi: ammontano ad € 25.680 e si riferiscono a ricavi maturati nel 2023 e non ancora incassati al 31/12.

Risconti attivi: ammontano a euro 19.820 e sono riferiti prevalentemente a costi sostenuti e rinviati al futuro in quanto il corrispondente ricavo non si è ancora verificato, in minima parte fanno riferimento a polizze assicurative, locazioni e a servizi di durata annuale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto presenta un saldo al 31/12/2023 pari ad euro 101.862 (euro 128.177 al 31/12/2022).

Sono presenti riserve iscritte in Bilancio per € 113.177.

Si rileva un fondo di dotazione dell'ente pari a euro 15.000 e un disavanzo di gestione riferito all'esercizio in corso pari a euro 26.315.

Fondi per rischi e oneri.

Risulta costituito un fondo per rischi ed oneri per cause pendenti pari a euro 188.150. Risultano effettuati utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio per € 31.651.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si rileva un Fondo accantonamento per TFR pari a euro 25.845 (euro 20.404 al 31/12/2022).

Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si rilevano distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associative	45.088	5.617	50.705	50.705	
Debiti verso fornitori	4.279	29.071	33.350	33.350	
Debiti tributari	1.436	-478	958	958	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.869	-309	4.560	4.560	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.323	-746	8.577	8.577	
Altri debiti	0	0	0	0	
Totale debiti	64.995	33.155	98.150	98.150	

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi: ammontano complessivamente a euro 24.798 e sono pari agli importi da erogare ai conciliatori relativamente a conciliazioni Invitalia e CSEA

Risconti passivi: ammontano complessivamente a euro 990 e sono relativi alla quota delle tessere intestate all'associazione, incassate nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo (tessere biennali).

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo dell'Associazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare la massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nei passati esercizi, chiude l'anno con un leggero avanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2023 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale, il patrimonio netto si attesta complessivamente a Euro 101.862 che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte; appare altresì coerenti i rapporti tra passivo circolante e attivo circolante

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per il 2023, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso.

L'andamento delle donazioni e contributi nel prosieguo sarà oggetto di un attento e costante monitoraggio in modo da poter immediatamente apportare i correttivi necessari per garantire comunque la continuità delle attività e dei progetti in corso.

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita d'esercizio, pari ad € 26.315, sarà interamente coperta utilizzando la voce "Riserve di Utili o avanzi di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Roma, 18/05/2024

Il Segretario Nazionale
Ivano Giacomelli

Codici Centro per i Diritti del Cittadino
Via Belluzzo n.1 - 00149 Roma Codice Fiscale 96237770589 BILANCIO AL
31/12/2023
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale	-	-
II Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	909	1.169
Totale	909	1.169
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei		
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni	909	1.169
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	2.820	
Totale	2.820	-
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
3) verso Enti Pubblici entro l'esercizio successivo	87.824	75.845
5a) verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	156.218	121.019
6) verso enti del Terzo settore entro l'esercizio successivo	74.000	74.000
9) crediti tributari entro l'esercizio successivo	-	595
10) da 5 per mille	4.317	5.051
12a) verso altri entro l'esercizio successivo	4.800	
Totale	327.158	276.510
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	60.025	108.583
3) Denaro e valori in cassa	3.383	2.407
Totale	63.409	111.160
Totale attivo circolante	393.387	387.500
D) Ratei e risconti attivi		
I Ratei attivi	25.680	18.975
II Risconti attivi	19.820	47.012
Totale Ratei e risconti attivi	45.500	65.987
TOTALE ATTIVO	439.796	454.656
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione indisponibile	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato:		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti	17.816	16.733
2) Altre riserve	95.361	95.361
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-26.315	1.083
Totale Patrimonio Netto	101.862	128.177
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri	188.150	219.801
Totale F.do Rischi e oneri	188.150	219.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.845	20.404
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	50.705	45.088
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	33.350	4.279
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	958	1.436
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	4.560	4.869
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	8.577	9.323
Totale Debiti	98.150	64.995
E) Ratei e risconti passivi		
I Ratei passivi	24.798	7.400
II Risconti passivi	990	14.275
Totale Ratei e risconti passivi	25.788	21.279
TOTALE PASSIVO	439.796	454.656

Codici Centro per i Diritti del Cittadino
Via Belluzzo n.1 - 00149 Roma
Codice Fiscale 96237770589
BILANCIO AL 31/12/2023
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	3.795,00	1.740	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	38.503	34.687
2) Servizi	353.162,00	497.984	2) Proventi degli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.800,00	3.798	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	29.200	3.123
4) Personale	165.752,00	144.039	4) Erogazioni liberali	284	1.015
5) Ammortamenti	380,00	573	5) Proventi del 5 per mille	4.572	5.051
5bis) svalutazione delle immob. Mater. e immater.	-	-	6) Contributi da soggetti privati	3.550	6.482
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	86.216	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	24.125,00	26.947	8) Contributi da Enti Pubblici	289.969	606.663
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	-	-
9) Accant. a riserva vincolata x decisione organi istituz.	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	163.572	110.219
10) Utilizzo a riserva vincolata x decisione organi istituz.	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	550.014	761.297	Totale	529.649	767.240
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	20.365	5.943
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-	-	1) Ric. per prestaz. e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti Pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti Pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri/personale	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	463,00	14	1) Da rapporti bancari	-	2,00
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	463	14	Totale	-	2
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	463	12
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	624,00	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-			
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
Totale	624	-	Totale	-	-
Totale Oneri e Costi	551.101	761.311	Totale proventi e ricavi	529.649	767.242
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	21.452	5.931
			Imposte	4.863	4.848
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	26.315	1.083